

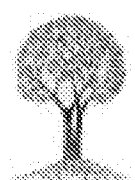
Uffici senza carta e acqua di rubinetto così le città vincono la sfida dei rifiuti

Da Venezia a Roma, ecco i comuni che riducono l'immondizia

ANTONIO CIANCIGLIO

PER cominciare a sgonfiare la bolla dei rifiuti, l'espansione incontrollata degli scarti quotidiani, conviene partire da qui: dalla battaglia contro lo spreco.

La proposta viene dall'Unione europea che, dal 21 al 29 novembre, ha lanciato la Settimana per la riduzione dei rifiuti, una maniera per ricordare che il problema non si risolve limitandosi a costruire un inceneritore o ad allargare una discarica ma seguendo la regola delle quattro R: ridurre, riusare, riciclare, recuperare. Solo al termine di questo percorso è prevista la discarica. In Italia, specie nelle regioni meridionali, avviene il contrario.



«Per risolvere il problema bisogna intervenire su due fronti», spiega Da-

**In Italia si buttano
via ogni anno 1,5
milioni di
tonnellate di
prodotti alimentari**

niele Fortini, presidente di Federambiente, la Federazione italiana dei servizi pubblici d'igiene ambientale che ha preparato, assieme all'Osservatorio nazionale rifiuti e Legambiente, un rapporto sulle buone pratiche. «Da un lato in fase di progettazione bisogna pensare le merci e gli imballaggi in modo da rendere facile il recupero risparmiando energia ed emissioni serra. Dall'altro bisogna far conoscere le azioni concrete che ognuno di noi può compiere per ridurre i rifiuti e dare una mano all'

ambiente».

I suggerimenti del rapporto sono stati raggruppati per luoghi: casa, ufficio, mensa, albergo. In casa i consigli vanno dagli acquisti (niente cialde per il caffè, frutta e verdura di stagione coltivata vicino al punto di consumo, mercati dell'usato) alle abitudini (bere l'acqua del rubinetto, fare il compost per le piante con i rifiuti organici). E in varie regioni hanno già trovato applicazione. In Veneto una famiglia su cinque fa il compost domestico, a Venezia hanno

lanciato la campagna per l'acqua del sindaco. Nel Comune di Dogliani (Cuneo) è possibile rifiutare la pubblicità commerciale nella cassetta della posta risparmiando tra i 10 e i 16 chili di rifiuti l'anno. A Mantova invece detersivi e latte vengono venduti alla spina così i clienti possono riutilizzare gli imballaggi.

Negli uffici una battaglia importante è quella contro lo spreco di carta. Oggi il consumo è pari a 240 miliardi di fogli l'anno che equivalgono all'abbattimento di

20 milioni di alberi e all'emissione di 4 milioni di tonnellate di anidride carbonica. Cifre che possono essere ridotte senza sforzo usando di più le mail, stampando sul retro dei fogli usati, aumentando la raccolta differenziata. Importante anche il riciclo dei vecchi computer: a Ferrara e a Roma il Comune ha organizzato il recupero dei pc dismessi per riadattarli e donarli ad associazioni di volontariato.

Nelle mense, dove ogni italiano consuma in media 116 pasti spendendo quasi 5 euro per ogni 10 eu-

ro spesi in alimenti e bevande utilizzati in casa, le buone pratiche comprendono l'eliminazione delle stoviglie usa e getta, l'uso dell'«acqua del sindaco», materiali per le pulizie a basso impatto ambientale e ad alta riciclabilità.

Negli alberghi si suggerisce di acquistare frutta e verdura in cassetta riutilizzabili, di usare solo bicchieri di vetro, di mettere nei bagni dosatori di shampoo e bagno schiuma al posto delle confezioni usa e getta. Una scelta che a Rimini comincia a trovare atten-

zione.

«L'importante è dare fiducia: dimostrare che ognuno può fare qualcosa di concreto e che la somma di tutti i contributi produce un effetto importante sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista economico», conclude Gianluca Cencia, direttore di Federambiente. «Epoila strada è obbligata. Ogni paese dell'Unione europea entro il 2013 dovrà preparare un programma di prevenzione dei rifiuti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



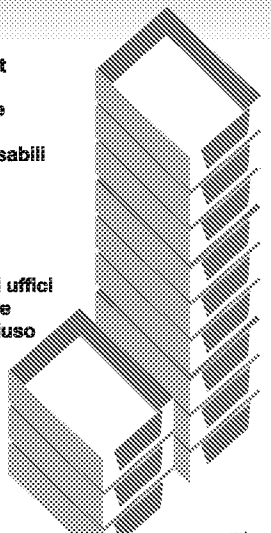
UFFICIO

per comunicazioni interne

- ☛ usare email
- ☛ usare intranet
- ☛ non stampare comunicazioni
- ☛ non stampare documenti non indispensabili
- ☛ utilizzo bacheche

riutilizzare i prodotti di carta

- ☛ buste
- ☛ scambi tra gli uffici per aumentare dotazioni di riuso
- ☛ cartoni da imballaggio per trasporto interni e per raccogliere rifiuti
- ☛ retro dei fogli stampati per stampa in bozza



CARTA

☛ 1,2 tonnellate di carta consumo negli uffici italiani

(pari a 10 elefanti appena nati)

☛ 80 chilogrammi per addetto

(pari a 10 gatti)

☛ 240 miliardi di fogli ogni anno



RECUPERO DEI COMPUTER DISMESSI

- ☛ Roma
- ☛ Ferrara
- ☛ Brescia

RECUPERO E RIDISTRIBUZIONE DI ALIMENTI IN SCADENZA

- ☛ Università di Bologna
- ☛ Comune di Reggio Emilia
- ☛ Comune di Roma
- ☛ AMIAT di Torino
- ☛ Comune di Bologna

Così nelle città

LA VENDITA DI DETERSIVI E LATTE ALLA SPINA

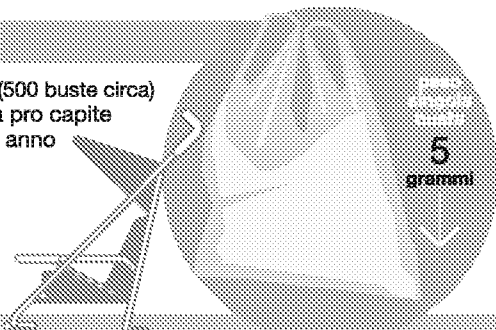
- ☛ Regione Piemonte
- ☛ Provincia di Mantova

DISTRIBUTORI DI ACQUA DEL RUBINETTO AL POSTO DELLA MINERALE

- ☛ Comune di Firenze
- ☛ Regione Marche
- ☛ Provincia di Ferrara
- ☛ Venezia
- ☛ Provincia di Trento
- ☛ Comune di Alba

☛ 40 grammi stoviglie usa e getta per ogni pasto (il 16% dei rifiuti prodotti da un pranzo fuori casa)

☛ 2 chili e mezzo (500 buste circa) buste di plastica pro capite buttate via in un anno



5 grammi

Alimentarsi in modo sostenibile

Uso pannolini lavabili

Riutilizzo passeggini, giochi, vestitini e materiale per infanzia

Lo spreco

RIFIUTI

☛ 1,5 milione di tonnellate cibo buttato nella spazzatura in un anno

☛ 13 chili e mezzo vestiti buttati via in un anno

Le buone azioni

CASA

Compostaggio domestico

Bere l'acqua del rubinetto

Riutilizzo di: mobili, elettrodomestici, vestiti, computer, giocattoli, ecc.

